

L.M. S.P.A.

VIALE DELLE NAZIONI 95

MODENA 41122 (MO)

P.I. 01827140367 - C.F. 01827140367

Capitale sociale € 625.000,00 i.v.

Registro Imprese di MO - MODENA n. 01827140367

Rea 245615

Denominazione della società capogruppo: BML S.P.A.

Paese della capogruppo: ITALIA

**Report di sostenibilità
per l'esercizio chiuso al 31/12/2025**

Sommario

Sommario	2
Report di sostenibilità	4
Modulo base: Informazioni Generali	4
B1 – Informazioni base per la redazione.....	4
B2 – Pratiche, politiche e future iniziative per la transizione ad una economia più sostenibile	5
Metriche di base: Ambiente.....	8
B3 – Energia ed emissioni dei gas serra	8
B4 – Inquinamento di aria, acqua e suolo.....	13
B5 – Biodiversità.....	13
B6 – Acqua.....	14
B7 – Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti.....	14
Metriche di base: Social	17
B8 – Propria forza lavoro: Caratteristiche generali.....	17
B9 – Propria forza lavoro: Salute e sicurezza	18
B10 – Propria forza lavoro: Remunerazione, contrattazione collettiva e formazione	19
Metriche di base: Governance	21
B11 – Condanne per reati di corruzione e concussione	21
Modulo comprehensive: Informazioni generali.....	21
C1 – Strategia: business model e iniziative legate alla sostenibilità.....	21
C2 – Descrizione delle pratiche, politiche e future iniziative per una transizione verso una economia più sostenibile	22
Metriche comprehensive: Informazioni ambientali	23
C3 – Obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra e transizione climatica	23
C4 – Rischi climatici	24
Metriche comprehensive: Informazioni social.....	27
C5 – Caratteristiche generali aggiuntive sulla forza lavoro	27
C6 – Informazioni aggiuntive sulla propria forza lavoro: Politiche e processi in materia dei diritti umani	27
C7 – Gravi incidenti riguardanti i diritti umani.....	27
Metriche comprehensive: Informazioni governance.....	28
C8 – Ricavi derivanti da particolari settori ed esclusi dagli indici di riferimento dell’UE	28
C9 – Diversità di genere negli organi di governance.....	28

Report di sostenibilità

Modulo base: Informazioni Generali

B1 – Informazioni base per la redazione

Criteri generali per la rendicontazione della dichiarazione di sostenibilità

Pur non rientrando tra i soggetti obbligati alla rendicontazione di sostenibilità ai sensi della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), LM S.p.A. ha deciso volontariamente di avviare un primo percorso strutturato di rendicontazione delle proprie iniziative e delle proprie performance in ambito ESG (Environmental, Social and Governance). La realizzazione del presente report rappresenta il primo esercizio di rendicontazione di sostenibilità della Società ed è finalizzata ad aumentare progressivamente il livello di trasparenza verso i propri stakeholder, nonché a porre le basi per un futuro sviluppo sistematico delle politiche e delle pratiche ESG.

Il report non è soggetto ad alcun obbligo normativo di pubblicazione né a revisione o assurance esterna; i contenuti riportati si basano sulle informazioni e sui dati disponibili alla data di redazione e riflettono lo stato attuale del percorso di sostenibilità della Società.

In quanto primo esercizio di rendicontazione di sostenibilità, il presente report potrà essere oggetto di aggiornamenti e ampliamenti negli esercizi successivi; in particolare, la definizione di obiettivi, indicatori e sistemi strutturati di monitoraggio potrà evolvere progressivamente nel tempo, anche sulla base delle indicazioni dello standard Voluntary standard for non-listed micro-, small- and medium-sized undertakings (VSME), del futuro standard VESRS (Voluntary European Sustainability Reporting StandardS) in corso di definizione e della maggiore disponibilità di dati.

Il presente documento è redatto in conformità allo standard elaborato dall'EFRAG per le piccole e medie imprese non quotate che rendicontano volontariamente le proprie informazioni di sostenibilità (VSME ESRS), ritenuto idoneo in considerazione delle dimensioni, della struttura organizzativa e della complessità operativa di LM S.p.A.

Le principali informazioni societarie della Società sono di seguito riportate:

FORMA GIURIDICA	S.P.A.
CODICE NACE	28.29.30
TOTALE ATTIVO DI S.P.	19.409.510,54
FATTURATO	17.928.782,25
NUMERO DIPENDENTI (teste)	67

LM S.p.A. opera nel settore della progettazione e costruzione di sistemi di movimentazione e svolge le proprie attività presso i seguenti siti ubicati in Italia:

- Viale delle Nazioni n. 95, Modena, dove hanno sede gli uffici e parte delle attività produttive;
- Viale delle Nazioni n. 89 / Strada Cavazza n. 10, Modena, capannone nel quale si svolge parte delle attività produttive.

Il report di sostenibilità è redatto su base individuale e il perimetro di rendicontazione coincide esclusivamente con LM S.p.A.; non sono pertanto incluse nel presente documento società controllate o partecipate. Le informazioni riportate riguardano gli ultimi dodici mesi di attività e fanno riferimento al medesimo periodo considerato nel bilancio di esercizio.

In quanto primo report di sostenibilità, la rendicontazione non include confronti storici e si basa prevalentemente su dati riferiti all'esercizio di riferimento.

Lo standard VSME ESRS prevede due modalità di rendicontazione:

- il Modulo Base, articolato nelle sezioni da B1 a B11, che rappresenta l'informativa minima richiesta ed è l'approccio target per le microimprese;
- il Modulo Comprehensive, articolato nelle sezioni da C1 a C9, che integra il Modulo Base con informazioni aggiuntive di maggiore dettaglio.

LM S.p.A. ha scelto di adottare il Modulo Base e di integrare il report con alcune informazioni previste dal Modulo Comprehensive, ritenute rilevanti in relazione alle proprie attività e al livello di maturità del percorso di sostenibilità avviato. Tale scelta consente alla Società di intraprendere un percorso di rendicontazione graduale e proporzionato, coerente con le indicazioni dello standard.

B2 – Pratiche, politiche e future iniziative per la transizione ad una economia più sostenibile

LM S.p.A. opera con l'obiettivo di contribuire alla transizione verso un'economia più sostenibile dal punto di vista ambientale e sociale, perseguendo un equilibrio tra le esigenze economiche dell'impresa e quelle dell'ambiente e della collettività. Tale impegno si traduce nell'adozione di pratiche operative responsabili, nel rispetto delle normative vigenti e nello sviluppo progressivo di politiche ispirate ai principi ESG.

La Società si impegna a rispettare tutte le leggi e i regolamenti applicabili in materia di sostenibilità, sicurezza e tutela del lavoro, assicurando un adeguato livello di responsabilità e controllo sui propri processi e sulle proprie procedure. In tale contesto, LM S.p.A. promuove una cultura aziendale improntata al rispetto dei lavoratori, all'inclusione, all'integrazione e alle pari opportunità.

Pratiche sostenibili

Sul piano ambientale, la Società ha adottato una serie di pratiche volte alla riduzione degli impatti diretti connessi alle proprie attività produttive. In particolare, LM S.p.A. è dotata di due impianti fotovoltaici, installati rispettivamente presso lo stabilimento principale e presso il sito dedicato alle lavorazioni meccaniche, con potenze pari a 200 kW e 100 kW, finalizzati alla produzione di energia a supporto del fabbisogno energetico aziendale.

Nell'ambito di un programma di risparmio ed efficientamento energetico, l'intero sistema di illuminazione delle aree di produzione è stato oggetto di un intervento di *revamping*, che ha consentito una riduzione significativa dei consumi elettrici.

La gestione dei rifiuti è regolata da un apposito regolamento interno che rende obbligatoria la raccolta differenziata e definisce in modo puntuale le modalità di conferimento delle diverse frazioni, incluse quelle speciali. Il documento prevede istruzioni operative dettagliate e contempla anche misure di prevenzione, quali la riduzione dell'uso della carta e la limitazione delle stampe allo stretto necessario. Contenitori dedicati sono presenti in tutti gli ambienti aziendali, inclusi uffici, reparti produttivi e servizi igienici. La raccolta differenziata è supportata da attività formative rivolte a tutto il personale. In un'ottica di economia circolare, il conferimento dei rifiuti avviene privilegiando impianti che attuano processi di recupero di materia ed energia, avvalendosi esclusivamente di operatori autorizzati.

Politiche sostenibili

LM S.p.A. supporta e incoraggia l'adozione di pratiche operative sostenibili lungo la propria catena di fornitura e richiede ai fornitori un impegno continuo nel miglioramento dell'efficienza e della sostenibilità delle loro operazioni.

In tale contesto, la Società ha adottato una Politica sui Minerali di Conflitto e sui Minerali Critici, approvata dal Consiglio di amministrazione il 27 marzo 2026, che disciplina l'approccio adottato in relazione all'approvvigionamento di stagno, tantalio, tungsteno e oro (3TG) nonché, su richiesta di clienti o stakeholder, di cobalto e mica. La Politica è ispirata alle Linee Guida OCSE sul dovere di diligenza per catene di approvvigionamento responsabili di minerali provenienti da aree interessate da conflitti e ad alto rischio.

Considerata la natura dell'attività svolta e il ruolo prevalentemente indiretto della Società rispetto all'approvvigionamento di tali materiali, la Politica prevede un processo di due diligence basato su un approccio "risk-based", che si concentra sulle categorie di acquisto e sui fornitori nei quali la potenziale presenza di minerali di conflitto è ritenuta rilevante, in particolare componenti elettronici, elettromeccanici, cablaggi, motori e batterie.

Il processo adottato prevede la mappatura dei fornitori pertinenti, la richiesta periodica di dichiarazioni tramite strumenti riconosciuti a livello internazionale (CMRT ed EMRT), la valutazione delle informazioni ricevute e, ove necessario, l'attivazione di azioni correttive o preventive. La Società prevede inoltre la conservazione delle evidenze documentali e l'adozione di misure di escalation nei casi di rischio elevato o mancata collaborazione da parte dei fornitori.

In materia di governance e condotta etica, LM S.p.A. ha adottato un sistema di segnalazione whistleblowing conforme al D.lgs. 24/2023, a tutela di dipendenti e collaboratori che intendano segnalare comportamenti illeciti o non conformi. Sono stati definiti canali di segnalazione dedicati e messe a disposizione specifiche indicazioni operative per garantirne l'accessibilità e la riservatezza. È inoltre disponibile pubblicamente al seguente link: <https://www.lmgroupp.it/wp-content/uploads/2024/04/WHISTELBLOWING-LM.pdf> l'informativa sui canali di segnalazione degli illeciti.

Nel 2024 la Società ha ottenuto il Rating di Legalità rilasciato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, con un punteggio pari a 1 stella ++, a conferma dell'attenzione posta nella corretta gestione del proprio business, nel rispetto delle normative e nella tutela dei lavoratori. La lettera di attribuzione di rating è disponibile pubblicamente al seguente collegamento: https://www.lmgroupp.it/wp-content/uploads/2024/05/RT20721_Lettera-attribuzione-Rating-signed.pdf

La Società ha ottenuto inoltre la certificazione Ecovadis Bronzo nel corso del 2025, con un punteggio complessivo di 59/100. Relativamente all'attività svolta nel 2025 nell'anno corrente la Società ha migliorato il proprio punteggio, conseguendo un punteggio 60/100 e il distintivo "Committed"; LM ha concentrato il proprio impegno nella sezione degli acquisti sostenibili, assicurando la sufficienza piena in ogni area ad oggetto di valutazione del questionario. La dirigenza della Società, nel solco della delineata tendenza, intende perseverare negli esercizi futuri l'impegno a migliorare le proprie performance sociali, ambientali e di governance sostenibile.

Il punteggio EcoVadis viene espresso su una scala da 0 a 100 e rappresenta la qualità del sistema di gestione della sostenibilità di un'azienda al momento della valutazione. Le medaglie e i *badge* EcoVadis vengono assegnati alle aziende che, dopo aver completato il processo di valutazione, dimostrano di avere un sistema di gestione solido e conforme ai criteri di sostenibilità definiti dalla metodologia EcoVadis.

Obiettivi e monitoraggio

Il presente report rappresenta il primo esercizio di rendicontazione di sostenibilità della Società. Alla data di riferimento, gli obiettivi ESG non risultano ancora formalizzati. LM S.p.A. intende definire progressivamente obiettivi e indicatori coerenti con le proprie attività, con le politiche adottate e con i requisiti dello standard VSME ESRS, al fine di rafforzare nel tempo il monitoraggio delle performance di sostenibilità.

Metriche di base: Ambiente

B3 – Energia ed emissioni dei gas serra

Consumo energetico

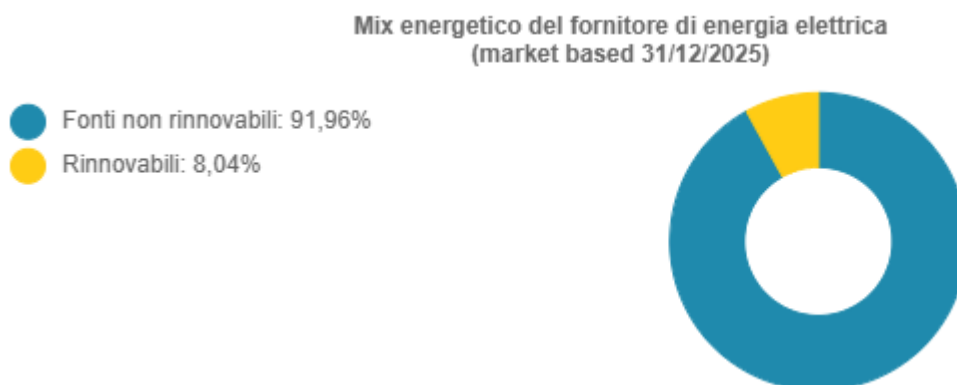
Di seguito, la Società riporta i propri consumi di energia e le proprie emissioni di gas serra.

Nel corso del periodo di rendicontazione, LM S.p.A. ha registrato consumi energetici riconducibili principalmente all'utilizzo di energia elettrica e di gas naturale a supporto delle attività produttive e operative svolte presso i propri siti.

Fonti energetiche

	01/01/2025 31/12/2025
Corrente elettrica acquistata dal mercato (KWh)	132.772,00
Corrente elettrica autoprodotta e consumata in proprio da fonti rinnovabili (KWh)	175.839,00
Gas naturale (mc)	27.223,00
GPL (t)	
Gasolio (t)	
Benzina (t)	
Nafta (t)	
GNL (l)	
Carbone (t)	
Biomassa (t)	
Biogas (mc)	
Idrogeno (l)	
Teleriscaldamento (Kwh)	

Mix energetico del fornitore di energia elettrica (market based)

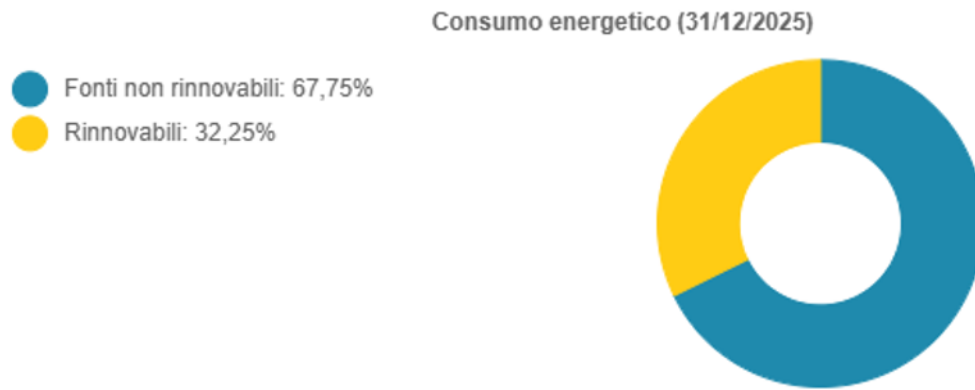


	01/01/2025
	31/12/2025
Fonti non rinnovabili	
Carbone e prodotti derivati (%)	11,88
Prodotti petroliferi (%)	1,11
Gas naturale (%)	66,51
Altre fonti non rinnovabili (%)	7,43
Nucleare (%)	5,03
Totale Mix energia non rinnovabile	91,96
Fonti rinnovabili	
Fonti rinnovabili	8,04
Totale Mix energia rinnovabile (%)	8,04
Totale mix di energia (%)	100,00

Mix energetico del fornitore di energia elettrica (location based)

	01/01/2025
	31/12/2025
Fonti non rinnovabili	
Carbone e prodotti derivati (%)	1,52
Prodotti petroliferi (%)	0,47
Gas naturale (%)	42,01
Altre fonti non rinnovabili (%)	4,17
Nucleare (%)	0,00
Totale Mix energia non rinnovabile	48,17
Fonti rinnovabili	
Fonti rinnovabili	51,83
Totale Mix energia rinnovabile (%)	51,83
Totale mix di energia (%)	100,00

Consumo di energia rinnovabile e non rinnovabile



	01/01/2025	31/12/2025
Consumo di energie non rinnovabili (MWh)		
Elettricità		122,10
Combustibili		269,78
Totale energie non rinnovabili (Mwh)		391,88
Consumo di energie Rinnovabili (MWh)		
Elettricità		186,51
Combustibili		0,00
Totale energie rinnovabili (Mwh)		186,51
Totale energia (Mwh)		578,39

L'energia elettrica utilizzata dalla Società proviene sia dalla rete nazionale sia da impianti fotovoltaici di proprietà. Una quota significativa dell'energia elettrica consumata è stata autoprodotta da fonti rinnovabili e direttamente consumata nei processi aziendali, contribuendo alla riduzione del fabbisogno di approvvigionamento da fonti esterne e, conseguentemente, all'attenuazione degli impatti ambientali associati ai consumi elettrici.

La restante parte dell'energia elettrica è stata acquistata dalla rete. Il mix energetico associato all'energia elettrica fornita è quello dichiarato dal fornitore e riportato nella documentazione di bolletta, che evidenzia una composizione basata prevalentemente su gas naturale, con una quota di fonti rinnovabili e ulteriori fonti energetiche secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Per quanto riguarda i consumi di combustibili, la Società ha utilizzato gas naturale principalmente per il riscaldamento degli ambienti, con un impiego concentrato nei mesi invernali. Tali consumi rappresentano una fonte energetica distinta rispetto all'energia elettrica e contribuiscono in modo diretto al profilo energetico complessivo della Società.

In quanto primo esercizio di rendicontazione di sostenibilità, le informazioni sui consumi energetici sono presentate senza confronto storico. I dati riportati costituiscono la base di riferimento per il monitoraggio futuro e per la progressiva definizione di azioni di efficientamento energetico e di riduzione degli impatti ambientali associati ai consumi.

Emissioni di gas serra

A partire dai dati sui consumi energetici, la Società ha determinato le emissioni di gas a effetto serra (GHG) associate alle proprie attività, al fine di disporre di una prima base informativa rispetto al contributo emissivo complessivo. La rendicontazione delle emissioni è stata effettuata distinguendo le principali categorie previste dal GHG Protocol, con riferimento alle emissioni dirette (Scope 1), alle emissioni indirette da energia acquistata (Scope 2) e alle emissioni indirette lungo la catena del valore (Scope 3).

Nel presente esercizio, in quanto primo report di sostenibilità, il perimetro di rendicontazione delle emissioni Scope 3 è limitato alle attività legate ai combustibili e all'energia, coerentemente con la disponibilità dei dati e con il principio di proporzionalità. Le emissioni derivanti dall'utilizzo delle auto aziendali sono invece incluse tra le emissioni dirette e sono oggetto di un apposito dettaglio nella tabella dedicata.

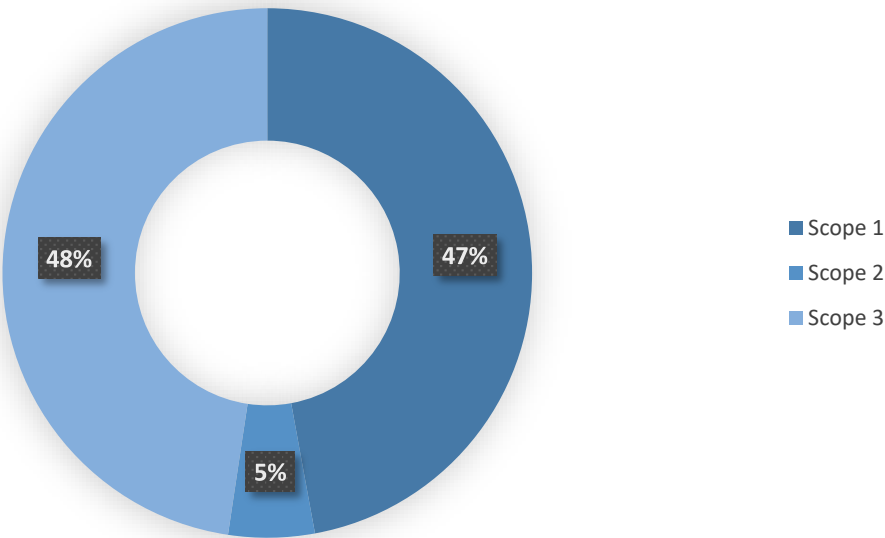
Le tabelle e i grafici che seguono riportano il riepilogo delle emissioni di gas serra suddivise per ambito (Scope 1, Scope 2 e Scope 3), rappresentando una *baseline* di riferimento per il monitoraggio futuro e per la progressiva estensione del perimetro di rendicontazione nelle prossime edizioni del report.

Emissioni veicoli aziendali

La tabella che segue riporta il dettaglio delle emissioni di CO₂ associate all'utilizzo dei veicoli aziendali nel periodo di rendicontazione. Per ciascun veicolo sono indicati la tipologia di carburante utilizzato, i litri consumati, il fattore di conversione adottato e le emissioni di CO₂ risultanti, espresse sia in chilogrammi sia in tonnellate. Il calcolo delle emissioni è stato effettuato applicando specifici fattori di emissione ai consumi di carburante rilevati, consentendo di determinare il contributo emissivo di ciascun veicolo e il totale complessivo delle emissioni imputabili alla flotta aziendale.

VEICOLI	TIPOLOGIA DI CARBURANTE	LITRI	FATTORE DI CONVERSIONE (l/kgCO ₂)	EMISSIONI KG CO ₂	EMISSIONI T CO ₂
1	BENZINA	3489,12	2,33248	8138,302618	8,138302618
2	BENZINA	3950,79	2,33248	9215,138659	9,215138659
3	IBRIDO GASOLIO/ELETTRICA	2114,4	2,646115	5594,945556	5,594945556
4	GASOLIO	1594,44	2,646115	4219,071601	4,219071601
5	IBRIDO GASOLIO/ELETTRICA	1115,59	2,646115	2951,979433	2,951979433
6	IBRIDO GASOLIO/ELETTRICA	2876,07	2,646115	7610,411968	7,610411968
7	GASOLIO	3529,811	2,646115	9340,285834	9,340285834
8	BENZINA	1270,84	2,33248	2964,208883	2,964208883
9	GASOLIO	3439,07	2,646115	9100,174713	9,100174713
10	GASOLIO	3487,61	2,646115	9228,617135	9,228617135
TOTALE					68,3631364

Emissioni di gas serra



	01/01/2025 31/12/2025
Emissioni lorde di GHG Scope 1 (tCO2eq)	123,50
Emissioni GHG Scope 2 location based (tCO2eq)	13,78
EMISSIONI SIGNIFICATIVE DI GAS SERRA SCOPE 3	
Emissioni lorde Scope 3 (tCO2eq)	124,83
Beni e servizi acquistati:	
- servizi di data computing e data center	
Beni strumentali	
Attività legate ai combustibili e all'energia	124,83
Trasporto e distribuzione a monte	0,00
Rifiuti generati dalle operazioni	
Viaggi d'affari	0,00
Pendolarismo dei dipendenti	0,00
Beni in leasing a monte	0,00
Trasporto e distribuzione a valle	0,00
Lavorazione dei prodotti venduti	
Utilizzo dei prodotti venduti	
Trattamento di fine vita dei prodotti venduti	
Beni in leasing a valle	0,00
Franchising	0,00
Investimenti finanziari	0,00
Totale emissioni (tCO2eq)	193,75

Emissioni di gas serra su fatturato

Emissioni di gas serra su fatturato	01/01/2025
	31/12/2025
Fatturato netto	17.928.782,00
Emissioni totali GHG basate sul mercato su fatturato netto	0,0000108066

B4 – Inquinamento di aria, acqua e suolo

Le emissioni in atmosfera derivanti dalle attività produttive sono disciplinate da Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006. L'autorizzazione individua specifici punti di emissione associati alle attività di verniciatura, saldatura e taglio laser e definisce limiti emissivi per gli inquinanti regolati, tra cui polveri totali, composti organici volatili (COV), ossidi di azoto (NOx) e monossido di carbonio (CO). Le emissioni risultano convogliate e, ove previsto, sottoposte a sistemi di abbattimento dedicati: in particolare, per le attività di verniciatura sono previsti filtri a pannelli, mentre per il processo di taglio laser sono installati sistemi di abbattimento a filtri a cartucce. Per le attività di saldatura, l'autorizzazione stabilisce specifici limiti emissivi e prescrizioni di controllo, senza l'indicazione di un impianto di abbattimento dedicato.

Le emissioni sono oggetto di controlli periodici, effettuati secondo quanto previsto dall'AUA mediante autocontrolli e verifiche da parte dell'autorità competente. Nel corso dell'esercizio considerato non sono stati rilevati superamenti dei limiti emissivi autorizzati.

Nel ciclo produttivo sono inoltre utilizzate bombole di gas tecnici (ARCAL™ Prime, ARCAL™ Speed e Pratic Gas Light Argon), contenenti esclusivamente gas con impurità presenti in tracce: umidità, ossigeno e azoto entro intervalli compresi tra 5 e 200 ppm. L'argon puro utilizzato nelle bombole Pratic Gas Light presenta livelli di purezza pari o superiori al 99,99%. Tali caratteristiche non configurano la presenza di gas inquinanti né determinano impatti ambientali significativi.

Per quanto riguarda i potenziali impatti idrici, il processo produttivo prevede l'impiego di quantità minime di acqua esclusivamente per il lavaggio dei macchinari. Le acque utilizzate sono raccolte in un'unica cisterna da 1.000 litri e smaltite solo quando necessario tramite operatori autorizzati, nel rispetto della normativa vigente e con adeguata documentazione. Nel corso del 2025 non si è reso necessario alcuno svuotamento della cisterna.

B5 – Biodiversità

LM S.p.A. svolge le proprie attività in siti che non risultano ubicati in prossimità di aree biologicamente sensibili, quali siti inclusi nel Patrimonio dell'Umanità UNESCO, aree appartenenti alla rete Natura 2000 o Key Biodiversity Areas (KBA). Alla luce della localizzazione dei propri siti operativi e della natura delle attività svolte, la Società non rileva impatti diretti o significativi sulla biodiversità.

Pertanto, il tema della biodiversità e delle aree biologicamente sensibili non è considerato materiale ai fini della presente rendicontazione di sostenibilità, in coerenza con l'approccio di proporzionalità previsto dallo standard VSME ESRS e con il fatto che il presente documento rappresenta il primo report di sostenibilità della Società.

La superficie occupata dai siti della Società risulta quasi interamente impermeabilizzata o sigillata, in quanto destinata prevalentemente a edifici e infrastrutture operative. Le aree non impermeabilizzate sono limitate a piccole aiuole, che rappresentano una porzione marginale della superficie complessiva.

Alla data di riferimento, non sono presenti aree aziendali specificamente destinate a funzioni di rinaturalizzazione o orientate alla conservazione della natura.

B6 – Acqua

Con riferimento al tema dell'utilizzo delle risorse idriche, la Società preleva acqua esclusivamente dalla rete idrica comunale. Lo scarico delle acque avviene nel sistema fognario, senza prelievi diretti da corpi idrici superficiali o sotterranei.

Nel corso dell'esercizio rendicontato, il consumo idrico può essere considerato non significativo, in quanto l'acqua utilizzata è destinata prevalentemente a usi civili e assimilabili.

Una quota residuale di acqua, utilizzata per il lavaggio dei macchinari, non viene convogliata direttamente nel sistema fognario ma raccolta in una cisterna dedicata, che viene svuotata esclusivamente al raggiungimento della piena capacità. Nel corso del 2025, pur essendo la cisterna regolarmente utilizzata, il volume di acqua raccolto è risultato irrilevante, poiché la cisterna, con una capacità pari a 1.000 litri, non ha mai raggiunto il livello di riempimento tale da richiederne lo svuotamento.

Consumo di acqua

	Prelievo idrico	Consumo idrico
Tutte le aree produttive (m3)	1.000	0
Siti produttivi locati in zone ad alto stress idrico (m3)	0	0

Il prelievo idrico della Società è pari a 1.000 m³ ed è interamente destinato ad usi civili. L'acqua prelevata viene successivamente restituita al sistema fognario, determinando un consumo netto prossimo allo zero. Pertanto, il dato di "consumo pari a 0 m³" è da intendersi come assenza di consumo netto, in quanto non si registrano perdite o utilizzi che comportino sottrazione permanente della risorsa.

B7 – Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti

LM S.p.A. utilizza prevalentemente risorse derivanti da materiali vergini, in linea con la natura delle proprie attività produttive. La principale materia prima acquistata in volumi significativi è costituita dalla lamiera di ferro, utilizzata per la realizzazione dei sistemi di movimentazione; nel corso del 2025 gli acquisti di tale materiale sono stati pari a 162.445 kg.

Nella fase di progettazione dei prodotti, la Società tiene conto di principi ispirati all'economia circolare, con particolare attenzione alla durabilità, alla robustezza e alla manutenibilità delle soluzioni offerte. I macchinari progettati e venduti da LM S.p.A. sono infatti beni a utilità pluriennale e, per loro natura, destinati a un utilizzo prolungato nel tempo. Questa caratteristica contribuisce a ridurre la necessità di sostituzione frequente dei beni e, di conseguenza, la generazione di rifiuti lungo il ciclo di vita del prodotto.

In tale contesto, la Società considera, ove tecnicamente possibile, aspetti quali la possibilità di riparazione, la sostituzione di singoli componenti e l'estensione della vita utile dei macchinari, coerentemente con i principi di riduzione degli impatti ambientali e di ottimizzazione dell'uso delle risorse. L'approccio adottato si concentra pertanto principalmente sulle fasi di progettazione e utilizzo, più che sul riciclo a fine vita, che rileva in misura limitata rispetto alla durabilità intrinseca dei prodotti realizzati.

Per quanto riguarda la gestione operativa dei rifiuti, la Società adotta pratiche di raccolta differenziata sia nelle aree produttive sia negli uffici. In particolare, negli ambienti amministrativi è in vigore una policy interna sulla raccolta differenziata, affissa in bacheca, che definisce le regole per il corretto conferimento dei rifiuti e prevede anche l'applicazione di sanzioni disciplinari in caso di mancato rispetto delle disposizioni.

Le informazioni di dettaglio relative alle tipologie di rifiuti prodotti, alle modalità di smaltimento e alle relative quantità sono oggetto di rendicontazione specifica nella sezione successiva del report, dedicata alla gestione dei rifiuti; come illustrato in tale sezione, la maggior parte dei rifiuti generati dalla Società viene avviata a recupero e riciclo, mentre il conferimento in discarica riguarda una quota residuale. L'unità di misura utilizzata per la rendicontazione è il chilogrammo (kg).

Rifiuti non pericolosi generati

	Totale rifiuti generati come:		
		Rifiuti destinati al riciclo o al riuso	Rifiuti destinati alla discarica
120202 Polveri e particolati ferrosi (R13)	38.360,00	38.360,00	
150103 imballaggi in legno, rifiuti non pericolosi (R13)	1.780,00	1.780,00	
150106 imballaggi in materiali misti, non pericolosi (R12)	2.000,00	2.000,00	
150203 assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi non pericolosi (D15)	359,00		359,00
170402 rifiuti di alluminio provenienti da attività di costruzione e demolizione (R13)	340,00	340,00	
170405 rifiuti di ferro e acciaio non pericolosi provenienti da operazioni di costruzione e demolizione (R13)	5.140,00	5.140,00	
170411 rifiuti di cavi elettrici non contenenti sostanze pericolose, diversi da quelli classificati come 170410 (R13)	140,00	140,00	
TOTALI	48.119,00	47.760,00	359,00

Rifiuti pericolosi generati

Totale rifiuti generati come:		
	Rifiuti destinati al riciclo o al riuso	Rifiuti destinati alla discarica
080111 pitture e vernici di scarto contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose (D15)	747,00	747,00
TOTALI	747,00	747,00

Nel corso del periodo di rendicontazione, LM S.p.A. ha prodotto complessivamente 48.866 kg di rifiuti, suddivisi tra rifiuti non pericolosi e rifiuti pericolosi. Le informazioni di dettaglio relative alle tipologie di rifiuti, ai codici CER e alle modalità di smaltimento sono riportate nelle tabelle che precedono.

La maggior parte dei rifiuti non pericolosi generati dalla Società è stata avviata a recupero e riciclo: nel 2025 sono stati conferiti al riciclo 47.760 kg di rifiuti non pericolosi. Una quota residuale di 359 kg di rifiuti non pericolosi è stata invece destinata a discarica. Per quanto riguarda i rifiuti pericolosi, la totalità dei quantitativi prodotti (747 kg) è stata conferita a discarica, in conformità alle normative vigenti e alle procedure di gestione adottate dalla Società.

La gestione dei rifiuti è improntata al rispetto delle disposizioni normative e alla promozione della raccolta differenziata, con l'obiettivo di massimizzare il recupero di materia e minimizzare il conferimento in discarica.

Il monitoraggio dei flussi di rifiuti e la tracciabilità delle operazioni di smaltimento sono garantiti attraverso la registrazione dei dati e la collaborazione con operatori autorizzati.

Metriche di base: Social

B8 – Propria forza lavoro: Caratteristiche generali

Alla data di riferimento del presente report, LM S.p.A. impiega complessivamente 67 dipendenti. La forza lavoro è composta da profili con competenze diversificate, coerenti con le attività produttive, tecniche, commerciali e amministrative svolte dalla Società.

Il personale è prevalentemente impiegato nei reparti produttivi e tecnici, a supporto della progettazione e realizzazione dei sistemi di movimentazione, ed è affiancato da funzioni commerciali e amministrative che garantiscono il corretto svolgimento delle attività operative e di gestione. Nello specifico, i dipendenti risultano così ripartiti:

- 13 addetti nel reparto produzione;
- 30 operai;
- 10 tecnici;
- 8 addetti commerciali;
- 5 addetti al reparto amministrazione;
- 1 dirigente.

Le tabelle che seguono presentano la suddivisione del personale per tipologia contrattuale e localizzazione geografica, nonché il tasso di turnover registrato nel periodo di rendicontazione. Tali informazioni consentono di fornire una rappresentazione sintetica della struttura occupazionale della Società e delle principali dinamiche di ingresso e uscita del personale.

In quanto primo esercizio di rendicontazione di sostenibilità, i dati sono presentati senza confronto storico e costituiscono una base informativa di riferimento per il monitoraggio futuro dell'evoluzione della forza lavoro.

Caratteristiche dei dipendenti in base alla tipologia contrattuale

	N. dipendenti	N. dipendenti contratto t.indeterminato	N. dipendenti contratto t.determinato
DONNE	12	12	0
UOMINI	55	55	0
ALTRO			
NON DICHIARATO			
Totali	67	67	0

Distribuzione territoriale dei dipendenti in base alla tipologia contrattuale

	N. dipendenti	N. dipendenti contratto t.indeterminato	N. dipendenti contratto t.determinato
Italia	67	67	
Totale	67	67	

Turnover rate

	01/01/2025 31/12/2025
Personale che ha lasciato la società	1
Numero medio dipendenti	67
Turnover rate	1,49

B9 – Propria forza lavoro: Salute e sicurezza

Con riferimento al tema della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nel periodo di rendicontazione la società ha registrato tre infortuni complessivi.

In particolare, si è verificato un infortunio in itinere, che ha comportato 21 giorni di inabilità temporanea, e due infortuni occorsi sul luogo di lavoro, rispettivamente con 11 e 77 giorni di inabilità temporanea.

Nel periodo considerato non si sono registrati infortuni mortali né casi di malattie professionali.

Incidenti registrati sul luogo di lavoro

	01/01/2025 31/12/2025
N. di incidenti registrati	3
Totale forza lavoro	67
Ore lavorate medie annue per singolo lavoratore	1.953,00
Indice di incidenti sul luogo di lavoro	4,59
Morti sul lavoro o a seguito di incidenti	0
Morti sul lavoro a seguito di malattie professionali	0

L'indice di frequenza degli infortuni è calcolato come rapporto tra il numero totale di infortuni registrati e il totale delle ore lavorate, moltiplicato per un fattore di normalizzazione.

Nel presente report, l'indicatore è utilizzato esclusivamente a fini interni e comparativi e sarà allineato agli standard internazionali nei prossimi esercizi.

B10 – Propria forza lavoro: Remunerazione, contrattazione collettiva e formazione

LM S.p.A. riconosce l'importanza di garantire ai propri dipendenti condizioni di lavoro eque e una remunerazione adeguata, nel rispetto della normativa vigente e della contrattazione collettiva applicabile. Tutti i lavoratori della Società sono assunti secondo il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) per l'industria metalmeccanica e percepiscono una retribuzione pari o superiore ai minimi salariali previsti dal contratto.

Con riferimento al tema del salario di sussistenza, la Società ha effettuato una verifica interna comparando i livelli retributivi applicati con i valori di riferimento sul costo della vita stimati da fonti indipendenti. In base a tale analisi, è emerso che il 100% dei dipendenti di LM S.p.A. percepisce una retribuzione almeno pari al salario di sussistenza stimato per il territorio di riferimento, anche in virtù dell'applicazione del CCNL di settore.

A titolo informativo, il salario di sussistenza è definito come il livello retributivo necessario a coprire i bisogni fondamentali per condurre una vita dignitosa, tenendo conto del costo della vita locale. Secondo i dati elaborati da WageIndicator, per il contesto territoriale di riferimento il salario di sussistenza minimo stimato è pari a 1.439,28 euro lordi mensili (7,73 euro lordi orari), mentre il valore massimo dell'intervallo stimato raggiunge 1.721,93 euro lordi mensili (9,93 euro lordi orari). Tali valori non sono giuridicamente vincolanti e rappresentano un parametro di riferimento distinto dal salario minimo definito dalla normativa o dalla contrattazione collettiva nazionale.

Il presente report rappresenta il primo esercizio di rendicontazione di sostenibilità della Società; la verifica sul salario di sussistenza costituisce pertanto un primo passo verso una maggiore strutturazione delle politiche e del monitoraggio degli aspetti sociali.

Per quanto concerne lo sviluppo delle competenze, nel corso del 2025 LM S.p.A. ha erogato complessivamente 179 ore di formazione, di cui 81 ore di formazione obbligatoria e 98 ore di formazione non obbligatoria, come dettagliato nella tabella di riferimento. Le attività formative sono finalizzate al mantenimento delle competenze professionali, alla sicurezza sul lavoro e allo sviluppo continuo del personale.

Corsi non obbligatori	Ore
bilanci con AI	4
corso inglese	90
interblocchi per ripari mobili, il posizionamento dei dispositivi di protezione e l'accesso con tutto il corpo	4
Totale complessivo	98

Corsi obbligatori	Ore
addetti primo soccorso aziendale e gestione emergenza di tipo A	18
addetto prevenzione incendi, lotta antincendio e prevenzione delle emergenze	15
aggiornamento RLS	8
conduzione di carrelli industriali semoventi con conducente	20
corso di aggiornamento per lavoratori art. 37 D.lgs. 81/08	12
preposti	8
Totale complessivo	81

Ore formazione personale dipendente

	N. ore mediamente utilizzate
DONNE	14
UOMINI	165
ALTRO	
NON DICHIARATO	
	Totale 179

Metriche di base: Governance

B11 – Condanne per reati di corruzione e concussione

Per trasparenza della propria governance, la società riporta il numero e l'ammontare delle sanzioni e/o multe ricevute a seguito di condanne per reati di corruzione e concussione riconducibili alla stessa e ai propri lavoratori. In particolare, nell'esercizio appena concluso, non vi è stata nessuna condanna per la violazione delle leggi anticorruzione e anti-concussione.

Modulo comprehensive: Informazioni generali

C1 – Strategia: business model e iniziative legate alla sostenibilità

L'attività di LM S.p.a. riguarda l'offerta di macchine per il confezionamento e sistemi di movimentazione tecnologicamente avanzati; le soluzioni della Società garantiscono prodotti di alta qualità calibrati sulle specifiche esigenze di ciascun cliente.

La Società svolge la sua attività prettamente nel settore del B2B e si rivolge non solo ad una clientela italiana, ma anche diffusa a livello internazionale.

Nel 2025 l'azienda ha operato in un contesto commerciale fortemente diversificato sia dal punto di vista geografico sia in termini di settori serviti. Il mercato principale rimane l'Italia, che rappresenta il 56,50% del fatturato totale, seguito dai mercati europei e nordamericani. Questa presenza conferma una struttura commerciale solida in Europa occidentale e una crescente proiezione internazionale, sostenuta anche dall'ingresso in mercati extra-UE come Stati Uniti e Ucraina.

L'azienda opera in diversi settori industriali, fornendo soluzioni di movimentazione, trasporto e smistamento ad alta efficienza. I principali comparti serviti comprendono il *food & beverage*, il dolciario, i prodotti da forno, il lattiero-caseario, l'orto-frutta/conserviero, il tissue, il chimico, la cura della persona/casa, oltre alla logistica e all'*e-commerce*.

Le soluzioni includono nastri trasportatori, sistemi di movimentazione primaria e secondaria, curve, deviatori, smistatori e tecnologie dedicate all'alta velocità, utilizzate da aziende multinazionali nei processi di confezionamento e distribuzione.

In termini di concentrazione commerciale, il portafoglio clienti risulta ben distribuito: il principale cliente incide per 8,67% del fatturato, seguito dal secondo (6,33%) e dal terzo (5,12%). I primi quindici clienti complessivamente rappresentano una quota significativa ma non dominante del volume totale, dimostrando un rischio commerciale contenuto e un portafoglio sufficientemente diversificato.

La struttura di approvvigionamento presenta invece livelli più marcati di concentrazione. Il primo fornitore copre 10,49% del totale acquisti, mentre il secondo rappresenta l'8,63% e il terzo il 5,94%. I primi nove fornitori insieme superano il 40% del totale approvvigionamenti, evidenziando la presenza di partner strategici rilevanti per la continuità produttiva e la qualità delle forniture. Nel complesso, l'azienda mostra una rete commerciale e di fornitura diversificata, con una presenza consolidata sui mercati europei e una progressiva espansione internazionale. La varietà dei settori serviti e la tipologia di clienti e fornitori dimostrano un modello di business robusto, basato su relazioni consolidate, soluzioni tecnologiche specializzate e una forte capacità di adattamento alle esigenze dei principali comparti industriali.

Alla data del presente report, le tematiche ESG sono gestite nell'ambito delle funzioni aziendali esistenti, con il coordinamento della Direzione.

La Società prevede di rafforzare progressivamente la propria struttura di governance ESG, anche attraverso l'individuazione di referenti interni dedicati e la formalizzazione di processi di monitoraggio e reporting.

C2 – Descrizione delle pratiche, politiche e future iniziative per una transizione verso una economia più sostenibile

In coerenza con quanto illustrato nella sezione B2, LM S.p.A. ha avviato l'attuazione delle proprie politiche e pratiche ESG attraverso i processi organizzativi e operativi ordinari, adottando un approccio proporzionato alla dimensione aziendale e allo stadio di maturità del proprio percorso di sostenibilità. Il presente documento rappresenta il primo report di sostenibilità della Società e costituisce il punto di partenza per una progressiva strutturazione della governance ESG.

Alla data di riferimento, LM S.p.A. non dispone di una funzione dedicata esclusivamente alla sostenibilità. Le responsabilità connesse all'attuazione delle politiche ESG risultano integrate nelle funzioni aziendali esistenti, in particolare nelle aree Direzione, Acquisti, Qualità e Sicurezza, ciascuna per gli ambiti di propria competenza. La Direzione mantiene un ruolo di supervisione complessiva, in particolare per quanto riguarda l'allineamento strategico e la gestione degli aspetti di governance.

Per talune tematiche specifiche, la Società ha definito ruoli e responsabilità formali. In particolare, la Politica sui Minerali di Conflitto e sui Minerali Critici, approvata dal Consiglio di amministrazione, prevede un processo di due diligence articolato e l'attribuzione di compiti precisi alle funzioni Acquisti e Qualità/Sicurezza per la mappatura dei fornitori, la raccolta e la valutazione delle dichiarazioni (CMRT ed EMRT), nonché la gestione di eventuali azioni correttive. Tali attività sono svolte secondo un approccio basato sul rischio, con meccanismi di escalation e coinvolgimento della Direzione nei casi ritenuti critici.

Sul piano della governance e della condotta etica, LM S.p.A. ha implementato un sistema di segnalazione whistleblowing conforme alla normativa vigente, formalizzato tramite una procedura dedicata e reso accessibile a dipendenti e collaboratori attraverso canali specifici. Il meccanismo consente la segnalazione di comportamenti illeciti o non conformi, garantendo la riservatezza del segnalante e l'assenza di ritorsioni, e rappresenta uno strumento rilevante a supporto dell'efficacia delle politiche di integrità e legalità adottate dalla Società.

Le politiche e le pratiche ESG sono comunicate internamente attraverso regolamenti, procedure operative e attività di informazione e formazione, con l'obiettivo di favorire un'adeguata comprensione e una corretta applicazione da parte del personale. Tale modalità di attuazione contribuisce a integrare progressivamente i principi ESG nella gestione quotidiana delle attività aziendali.

Alla data di redazione del presente report, il monitoraggio dell'attuazione e dell'efficacia delle politiche ESG avviene prevalentemente su base qualitativa. In quanto primo esercizio di rendicontazione, non è stato ancora formalizzato un sistema organico di indicatori di performance ESG né un processo strutturato di valutazione periodica dell'efficacia delle politiche adottate. La Società intende sviluppare progressivamente, nei prossimi esercizi, strumenti di monitoraggio più strutturati.

Metriche comprehensive: Informazioni ambientali

C3 – Obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra e transizione climatica

Obiettivi di riduzione emissioni di gas serra

Alla data di riferimento del presente report, LM S.p.A. non ha ancora formalizzato obiettivi ambientali quantitativi strutturati. Il presente documento rappresenta infatti il primo esercizio di rendicontazione di sostenibilità della Società e costituisce la base per una progressiva definizione di priorità, obiettivi e strumenti di monitoraggio.

Sulla base delle informazioni raccolte nel corso della rendicontazione e delle pratiche già in essere, la Società intende intraprendere un percorso graduale di miglioramento delle proprie performance ambientali, coerente con la natura delle attività svolte e con il principio di proporzionalità previsto dallo standard VSME ESRS.

In particolare, LM S.p.A. intende orientare lo sviluppo futuro delle proprie azioni ambientali verso:

- il monitoraggio continuativo dei consumi energetici e dei principali flussi di risorse;
- il mantenimento e il rafforzamento delle pratiche di efficientamento energetico già avviate;
- la valorizzazione dell'autoproduzione di energia da fonte rinnovabile;
- il rafforzamento delle pratiche di gestione dei rifiuti orientate al recupero di materia.

L'evoluzione delle politiche e degli obiettivi ambientali sarà supportata anche dal percorso di valutazione della sostenibilità aziendale tramite strumenti di valutazione esterni; in tale contesto, la Società prevede di aggiornare nel 2026 la valutazione EcoVadis, quale strumento di supporto per il miglioramento progressivo delle performance e dei sistemi di gestione ambientale.

Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici

Alla data di redazione del presente report, la Società non ha ancora formalizzato un piano di transizione strutturato per la mitigazione dei cambiamenti climatici.

Tuttavia, in risposta al progressivo aumento delle temperature, la Società ha adottato misure di adattamento operative, tra cui l'installazione di un impianto di raffrescamento anche nelle aree in cui si svolgono le attività produttive, al fine di garantire adeguate condizioni di lavoro e continuità operativa.

C4 – Rischi climatici

Alla data di redazione del presente report, LM S.p.A. non ha ancora condotto un'analisi strutturata e formalizzata dei rischi e delle opportunità ambientali. In quanto primo esercizio di rendicontazione di sostenibilità, la valutazione degli aspetti ambientali è stata effettuata principalmente su base qualitativa, tenendo conto della natura delle attività svolte e del contesto operativo della Società.

Le attività di LM S.p.A. si svolgono prevalentemente in ambito industriale e manifatturiero e non sono localizzate in aree esposte a particolari vulnerabilità ambientali o climatiche. Alla luce delle informazioni attualmente disponibili, la Società non rileva rischi ambientali significativi connessi a eventi climatici estremi, alla disponibilità di risorse naturali critiche o a impatti diretti sugli ecosistemi.

Tra le principali opportunità ambientali, la Società identifica il rafforzamento delle pratiche già in essere in ambito di gestione energetica, autoproduzione di energia da fonti rinnovabili, durabilità dei prodotti e gestione dei rifiuti orientata al recupero di materia. Tali elementi rappresentano leve potenziali per il miglioramento progressivo delle performance ambientali e per il contenimento degli impatti nel medio-lungo periodo.

LM S.p.A. intende sviluppare progressivamente, nei futuri esercizi di rendicontazione, un approccio più strutturato all'identificazione e alla valutazione dei rischi e delle opportunità ambientali, anche in relazione all'evoluzione del contesto normativo e alle aspettative degli stakeholder.

Rischi fisici significativi cronici

Descrizione rischio	Rilevante	Motivazione rilevanza	Orizzonte temporale impatto	Descrizione azioni di mitigazione attuate	Impatti sui risultati economico-finanziari			Impatti sulle operazioni commerciali		
					Breve Periodo	Medio Periodo	Lungo Periodo	Breve Periodo	Medio Periodo	Lungo Periodo
Temperatura - Variazione della temperatura (aria, acqua dolce e marina)	Sì	Innalzamento della temperatura globale	Lungo termine	È stato installato un impianto di raffrescamento anche all'interno dell'officina	Medio-Basso	Medio-Basso	Medio	Medio-Basso	Medio-Basso	Medio
Temperatura - Stress da calore	Sì	Innalzamento della temperatura globale	Lungo termine	È stato installato un impianto di raffrescamento anche all'interno dell'officina	Medio-Basso	Medio-Basso	Medio	Medio-Basso	Medio-Basso	Medio
Temperatura - Variabilità della temperatura	Sì	Innalzamento della temperatura globale	Lungo termine	È stato installato un impianto di raffrescamento anche all'interno dell'officina						
Temperatura - Disgelo permafrost										
Vento - Cambiamento del modello del vento										
Acqua - Variazione dei modelli e dei tipi di precipitazioni (pioggia, grandine, neve/ghiaccio)										
Acqua - Precipitazione o variabilità idrologica										
Acqua - Acidificazione degli oceani	No									
Acqua - Intrusione salina	No									
Acqua - Innalzamento del livello del mare	No									
Acqua - Stress idrico	No									
Suolo - Erosione delle coste	No									
Suolo - Degrado del suolo										
Suolo - Erosione del suolo										

Suolo - Soliflussione	No
-----------------------	----

Rischi fisici significativi acuti

Descrizione rischio	Rilevante	Motivazione rilevanza	Orizzonte temporale impatto	Descrizione azioni di mitigazione attuare	Impatti sui risultati economico-finanziari			Impatti sulle operazioni commerciali		
					Breve Periodo	Medio Periodo	Lungo Periodo	Breve Periodo	Medio Periodo	Lungo Periodo
Temperatura - Ondata di caldo										
Temperatura - Ondata di freddo/gelo										
Temperatura - Incendio										
Vento - Ciclone, uragano, tifone										
Vento - Tempesta (incluse bufera di neve, polvere e tempesta di sabbia)										
Vento - Tornado										
Acqua - Siccità										
Acqua - Forte precipitazione (pioggia, grandine, neve/ghiaccio)										
Acqua - Alluvione (costiera, fluviale, pluviale, sotterranea)										
Acqua - Esplosione di un lago glaciale										
Suolo - Valanga										
Suolo - Frana										
Suolo - Subsidenza										

Metriche comprehensive: Informazioni social

C5 – Caratteristiche generali aggiuntive sulla forza lavoro

Nella società il rapporto uomini/donne nell'organo di governance era ripartito nel 2025 tra due uomini e una donna. Il rapporto equivale circa al 33% di rappresentanza femminile all'interno dell'organo di governance.

Nella società il rapporto uomini/donne a livello manageriale (lavoratori appena sotto agli organi di governance) è pari a zero essendo presente un solo dirigente uomo.

Lavoratori non dipendenti della società

	01/01/2025
	31/12/2025
Lavoratori autonomi	3
Lavoratori interinali	11

C6 – Informazioni aggiuntive sulla propria forza lavoro: Politiche e processi in materia dei diritti umani

La società dichiara che ha il codice di condotta inerente alle policy sui diritti umani per la propria forza lavoro.

Il seguente codice di condotta, pertanto, tratta specificatamente:

- del divieto di utilizzo di forza lavoro minorile
- il divieto nell'utilizzo di lavoro forzato
- il divieto nel traffico di essere umani
- il divieto di discriminare le persone in base al sesso, razza, orientamento sessuale e/o orientamento politico
- la prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro

LM S.p.a. ha implementato una serie di ulteriori policy sui seguenti argomenti: equilibrio tra vita e lavoro, gestione degli straordinari, congedo, assenze e ferie, piano welfare.

In conclusione, la società ha un meccanismo di gestione dei reclami per la propria forza lavoro.

C7 – Gravi incidenti riguardanti i diritti umani

Nel corso del periodo di riferimento, la Società non ha registrato né è venuta a conoscenza di episodi qualificabili come gravi violazioni dei diritti umani connessi alle proprie attività o lungo la catena del valore. La Società adotta un Codice di Condotta che include principi in materia di tutela dei diritti umani, divieto di lavoro minorile e forzato, non discriminazione e rispetto della dignità della persona. Eventuali segnalazioni possono essere effettuate attraverso i canali di whistleblowing attivi, nel rispetto della normativa vigente. La Società si impegna a monitorare nel tempo tali aspetti e a rafforzare progressivamente i propri presidi di prevenzione e controllo.

Nello specifico, la società ha constatato che:

- non vi sono stati incidenti che hanno riguardato il lavoro minorile
- non vi sono stati incidenti che hanno riguardato l'utilizzo di lavoro forzato
- non vi sono stati incidenti che hanno riguardato il traffico degli esseri umani
- non vi sono stati incidenti che hanno riguardato discriminazioni di sesso, razza, orientamento sessuale e/o orientamento politico
- non vi sono stati incidenti che hanno riguardato altre questioni
- La società non è a conoscenza di incidenti che hanno coinvolto i lavoratori sulla propria catena del valore, le comunità interessate, i consumatori e/o gli utilizzatori finali.

Metriche comprehensive: Informazioni governance

C8 – Ricavi derivanti da particolari settori ed esclusi dagli indici di riferimento dell'UE

Nel periodo di riferimento, la Società non ha generato ricavi derivanti da attività riconducibili a settori esclusi dagli indici di riferimento dell'Unione Europea (quali, a titolo esemplificativo, armamenti controversi, tabacco, carbone termico o altre attività ad elevato impatto negativo secondo la normativa applicabile).

Le attività svolte risultano pertanto coerenti con i criteri generali di sostenibilità previsti dal quadro di riferimento europeo.

C9 – Diversità di genere negli organi di governance

La governance di LM S.p.A. nel 2025 era così composta:

- Marco Franzoni
- Michele Franzoni
- Lucia Franzoni

La rappresentanza femminile all'interno dell'organo di governance di LM S.p.A. corrisponde a un terzo del totale.

Diversità di genere nella governance

	01/01/2025
	31/12/2025
Uomini	2
Donne	1
Totale	3
Indice di diversità	0,5

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

.....
.....
.....